



UNIVERSITÀ
DEGLI STUDI
FIRENZE
SAGAS
DIPARTIMENTO DI STORIA,
ARCHEOLOGIA, GEOGRAFIA
ARTE E SPETTACOLO



Nel cuore degli anni '70 italiani. La svolta del 1973-1974

Università degli Studi di Firenze
17, 18 e 19 aprile 2024

Il Dipartimento di Storia, archeologia, geografia, arte e spettacolo dell'Università di Firenze (SAGAS), in collaborazione con l'Université Grenoble Alpes ed il centro di ricerca LUHCIE (Laboratoire Universitaire Histoire Cultures Italie Europe), propone una riflessione storico-storiografica – a 50 anni di distanza – sulle caratteristiche che il biennio 1973-74 viene ad assumere in Italia. La convinzione è che si tratti di un passaggio decisivo, corrispondente a una serie di eventi periodizzanti a livello mondiale, e al tempo stesso rivelatore della storia e della modernizzazione *sui generis* del paese, in una pluralità di scenari, protagonisti e temi tali da rendere difficile ogni *reductio ad unum*.

Letti tradizionalmente come la crisi più acuta del secondo dopoguerra italiano, gli anni Settanta sono oggi considerati l'avvio della tormentata transizione dal secolo breve alla postmodernità. All'interno del decennio, il biennio 1973-74 coincide con la cesura che segna la fine dell'età dell'oro, pur nella persistenza di elementi propri del Novecento, inteso non solo come secolo della violenza. Il colpo di stato in Cile, lo choc petrolifero e la crisi economica, la fine delle dittature mediterranee sono solo alcune delle importanti trasformazioni internazionali di quel biennio che, con modalità niente affatto scontate e ancora in parte da decifrare, si ripercuotono nel contesto italiano: all'interno cioè di un paese che, da poco entrato nel novero dei paesi più industrializzati, si trova a vivere una crisi più profonda che altrove, con effetti dirompenti sul piano politico, economico e sociale.

Tuttavia, il biennio 1973-74 testimonia anche la vitalità del contesto italiano perché si pone al culmine della modernizzazione politica e sociale del paese confermando il doppio volto di un decennio pieno di contraddizioni. Solo per fare un esempio, se l'esito del referendum sul divorzio conferma la profonda crisi politica in corso, la formulazione del cosiddetto compromesso storico dà conto di una indubbia dinamicità; se in quel biennio la stagione dei movimenti, la reazione antifascista, la conflittualità sociale e di fabbrica raggiungono l'apice, la parabola eversiva di sinistra conosce la sterzata decisiva in direzione di quelli che con una definizione discutibile sono stati chiamati gli anni di piombo. Gli esempi potrebbero estendersi a molti altri settori della società italiana, dalla scuola al carcere, dal mondo della cultura a quello dell'economia.



UNIVERSITÀ
DEGLI STUDI
FIRENZE
SAGAS
DIPARTIMENTO DI STORIA,
ARCHEOLOGIA, GEOGRAFIA
ARTE E SPETTACOLO



La proposta è quella di lavorare sulle modalità con cui il biennio 1973-74 si ripercuote nel paese, al fine di individuare con più precisione le specificità del caso italiano.

Invito a partecipare

Il convegno si terrà presso la sede dell'Università degli Studi di Firenze nei giorni 17, 18 e 19 aprile 2024. Invitiamo chiunque desideri partecipare a inviare una proposta entro il 15 dicembre 2023 ai seguenti indirizzi:

monica.galfre@unifi.it,

elisa.santalena@univ-grenoble-alpes.fr

marie.thirion@univ-grenoble-alpes.fr

È sufficiente una breve scheda illustrativa (circa 3-4000 caratteri) del tema che intende affrontare, di come intenda svolgerlo, eventualmente delle ricerche, anche in corso, su cui si basa, unitamente ad un proprio breve *curriculum vitae*.

Le lingue del convegno sono l'italiano, il francese e lo spagnolo.

Oltre a quanto sopra richiamato, sono benvenuti interventi sulle seguenti tematiche:

- Choc petrolifero e crisi dell'economia occidentale
- Effetti di eventi e trasformazioni internazionali
- Colpo di Stato in Uruguay e in Cile
- Crisi del sistema politico italiano (crisi del centro sinistra e prime ipotesi del compromesso storico)
- Conflittualità sociale e di fabbrica
- Violenza politica ed eversione
- Referendum sul divorzio
- Realtà scolastiche
- Intellettuali e mondo culturale
- Questione carceraria

Le promotrici sceglieranno, entro il 15 gennaio 2024, le proposte ritenute più confacenti al convegno.